

Titolo: LABORATORIO DISABILITÀ - PRIMARIA**Scheda Attività PAD: 2.f.13 – Progetti Educativi Zonali (PEZ) finalizzati al contrasto della dispersione scolastica****C.3.1 Obiettivi dell'attività e localizzazione** *(Descrivere gli obiettivi dell'attività in relazione alla finalità specifica e la tipologia di destinatari (ordine e grado di scuola) (Min 7 – Max 10 righe)*

Il progetto è rivolto agli studenti della scuola primaria del nostro Istituto e si propone di avvicinare i bambini al mondo della musica e di diffondere la cultura musicale con un approccio ludico ed esperienziale. Il progetto offre nuove possibilità espressive e comunicative soprattutto per i bambini con bisogni educativi speciali, che potranno intraprendere un percorso di conoscenza del sé, rinforzando l'area espressiva e socio-affettivo-relazionale presente nel P.E.I. Gli obiettivi previsti dal progetto sono: favorire l'inclusione attraverso attività musicali, ludico-espressive; scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando la voce, il corpo e strumenti (strumentario ORFF); sviluppare la creatività; scoprire le potenzialità sonore di alcuni oggetti e materiali.

C.3.2 Descrizione articolazione/contenuti *(Min 7 – Max 10 righe)*

Il progetto si propone di avvicinare i bambini, al mondo della musica con un approccio ludico ed esperienziale, offrendo nuove possibilità espressive e comunicative soprattutto per i bambini con bisogni educativi speciali, che potranno intraprendere un percorso di conoscenza del sé, rinforzando l'area espressiva e socio-affettiva-relazionale presente nel P.E.I. Il progetto si articolerà principalmente in tre fasi (scoperta, sviluppo e restituzione) durante le quali gli alunni sperimenteranno suoni e rumori emessi da oggetti di uso comune, ritmo e movimento, la voce e il canto; conosceranno lo strumentario ORFF e costruiranno uno strumento musicale (maracas, tamburelli) con materiali di recupero.

C.3.3 Metodologie e strumenti*(Illustrare le metodologie d'intervento) (Min 7 – Max 10 righe)*

Per realizzare il progetto si adotteranno metodologie attive come la didattica laboratoriale con un approccio ludico ed esperienziale. Si darà spazio all'ascolto e alla produzione vocale, con il supporto delle attrezzature multimediali in dotazione alle classi. Si farà ricorso ai giochi di ruolo e agli esercizi sul ritmo, che hanno il pregio di coinvolgere i bambini e catalizzare il loro entusiasmo. Saranno utilizzati gli strumenti musicali in dotazione ai plessi (strumentario ORFF) e le LIM. Oltre al materiale di cancelleria, saranno utilizzati materiali di recupero anche al fine di realizzare delle rappresentazioni grafico/pittoriche.

C.3.4 Tematiche affrontate*(Illustrare le tematiche affrontate, ad esempio: musica, arti visive, teatro, sostenibilità ambientale, ecc.) (Min 3 – Max 10 righe)*

Le tematiche affrontate saranno:

- la musica, come mezzo comunicativo universale,
- i giochi di ruolo e i giochi di gruppo, affinché si crei un ambiente stimolante e divertente,
- le rappresentazioni artistiche, per dare sfogo alla creatività
- la sostenibilità ambientale, attraverso l'uso di materiali di recupero.

Titolo: LABORATORIO INTERCULTURA - PRIMARIA

Scheda Attività PAD: 2.f.13 – Progetti Educativi Zonali (PEZ) finalizzati al contrasto della dispersione scolastica

C.3.1 Obiettivi dell'attività e localizzazione *(Descrivere gli obiettivi dell'attività in relazione alla finalità specifica e la tipologia di destinatari (ordine e grado di scuola) (Min 7 – Max 10 righe)*

Il progetto intercultura si rivolge agli alunni della scuola primaria del nostro Istituto e ha come finalità l'avvicinamento al libro e la promozione del piacere della lettura, considerate anche come attività che investono profondamente la vita interiore dei destinatari per la loro crescita personale e formativa. Gli obiettivi del progetto sono: promuovere e potenziare il piacere della lettura; arricchire e consolidare il lessico di base della lingua italiana come L2 per gli alunni stranieri; favorire un ascolto attivo del testo letto; coltivare la curiosità, la creatività e la disponibilità al nuovo.

C.3.2 Descrizione articolazione/contenuti *(Min 7 – Max 10 righe)*

Il progetto coinvolgerà gli alunni della scuola primaria del nostro Istituto. Nella seconda parte dell'anno, i nostri piccoli lettori si dedicheranno ad attività legate alla lettura di libri, poesie e albi illustrati, parteciperanno a laboratori creativi, di lettura espressiva e, alla fine del percorso divideranno con la classe un elaborato finale. Le letture effettuate saranno di spunto per la riflessione e saranno oggetto di attività di drammatizzazione. Sarà agevolato anche il canale visivo attraverso la rappresentazione grafica. Il laboratorio servirà per l'approfondimento linguistico attraverso il gioco e il punto di partenza per attività di riflessione sulla lingua e per la sperimentazione della scrittura creativa.

C.3.3 Metodologie e strumenti

(Illustrare le metodologie d'intervento) (Min 7 – Max 10 righe)

Per realizzare il progetto si adotteranno metodologie attive che stimolino la partecipazione e il coinvolgimento di tutti gli alunni, con particolare riguardo agli alunni stranieri. Le attività laboratoriali partiranno dalla lettura espressiva del testo e dalla riflessione sugli spunti linguistici presenti nel testo, anche mediante appositi giochi di ruolo. Per rendere ancora più stimolante l'ambiente di apprendimento si arricchirà la lettura con i nuovi linguaggi multimediali. La dimensione ludica e creativa sarà privilegiata, con giochi di gruppo e piccole esperienze di drammatizzazione delle storie lette. Il laboratorio potrà anche portare alla realizzazione di un prodotto grafico finale.

C.3.4 Tematiche affrontate

(Illustrare le tematiche affrontate, ad esempio: musica, arti visive, teatro, sostenibilità ambientale, ecc.) (Min 3 – Max 10 righe)

Nel laboratorio saranno principalmente affrontate le seguenti tematiche:

- lettura espressiva e rielaborazione della storia attraverso le arti grafiche,
- lettura e drammatizzazione di una storia,
- giochi di ruolo e di gruppo,
- riflessione su temi legati all'educazione all'affettività e all'inclusione.

Titolo: LABORATORIO DISAGIO – PRIMARIA

Scheda Attività PAD: 2.f.13 – Progetti Educativi Zonali (PEZ) finalizzati al contrasto della dispersione scolastica

C.3.1 Obiettivi dell'attività e localizzazione *(Descrivere gli obiettivi dell'attività in relazione alla finalità specifica e la tipologia di destinatari (ordine e grado di scuola) (Min 7 – Max 10 righe)*

Il laboratorio ha l'obiettivo di sviluppare negli studenti della primaria le *life skills*, in un percorso finalizzato a rinforzare progressivamente e consolidare le abilità cognitive, emotive e socio-relazionali. L'obiettivo principale è promuovere in ogni bambino, attraverso la lettura, il riconoscimento e il potenziamento delle proprie *life skills* e il saperle mettere in pratica in relazione al gruppo classe, rapportandosi con gli adulti e con i compagni in modo sempre più adeguato ed efficace, anche riflettendo e confrontandosi sui diversi aspetti della propria crescita emotiva e relazionale.

C.3.2 Descrizione articolazione/contenuti *(Min 7 – Max 10 righe)*

Il laboratorio proposto prevede un lavoro mirato all'analisi delle emozioni attraverso l'esperienza personale e il racconto di storie selezionate. Il mezzo utilizzato sarà la lettura mediante la scelta di storie significative e la condivisione di tematiche riconducibili al vissuto dei bambini che li porti a riflettere su sé stessi e sulla relazione con l'altro.

La riflessione e la sperimentazione dei vari canali a disposizione potrà servire per esprimere e comprendere le proprie ed altrui emozioni. Il confronto tra emozioni, il controllo delle reazioni e la messa in pratica di efficaci modalità di gestione delle stesse saranno promossi attraverso tecniche di *problem solving* e di comunicazione efficace.

C.3.3 Metodologie e strumenti

(Illustrare le metodologie d'intervento) (Min 7 – Max 10 righe)

- Favorire negli studenti lo sviluppo delle *life skills* attraverso esperienze e letture significative;
- sperimentare momenti di socializzazione e di scambio tra coetanei, stimolando la partecipazione attiva e la capacità di rapportarsi con il gruppo;
- riflettere e confrontarsi sui diversi aspetti della propria crescita, stimolando la curiosità;
- dare voce ai possibili problemi all'interno del gruppo classe creando un ambiente interattivo e di condivisione delle emozioni;
- valorizzare la dimensione del gruppo classe in un'ottica di *cooperative-learning*.

C.3.4 Tematiche affrontate

(Illustrare le tematiche affrontate, ad esempio: musica, arti visive, teatro, sostenibilità ambientale, ecc.) (Min 3 – Max 10 righe)

- Lettura di storie: comprensione, riflessione sui significati e discussione,
- drammatizzazione delle storie proposte,
- giochi di gruppo e giochi di ruolo,
- attività manuali creative.

Titolo: LABORATORIO DISAGIO – PRIMARIA

Scheda Attività PAD: 2.f.13 – Progetti Educativi Zonali (PEZ) finalizzati al contrasto della dispersione scolastica

C.3.1 Obiettivi dell'attività e localizzazione *(Descrivere gli obiettivi dell'attività in relazione alla finalità specifica e la tipologia di destinatari (ordine e grado di scuola) (Min 7 – Max 10 righe)*

Il laboratorio ha l'obiettivo di stimolare il bambino ad esprimere se stesso e le proprie emozioni attraverso la manipolazione, in modo da favorire la comunicazione con gli altri e lo stare bene a scuola. Le attività stimoleranno la creatività del bambino attraverso anche la sperimentazione di diverse tecniche decorative, che andranno a sviluppare le abilità motorie fini, potenziare la coordinazione oculo-manuale, affinare la percezione e la discriminazione tattile. L'utilizzo di un canale espressivo alternativo all'oralità e alla scrittura, permetterà di migliorare il senso di auto-efficacia e il benessere anche degli alunni più fragili, favorendo l'inclusione nel gruppo classe di tutti gli allievi.

C.3.2 Descrizione articolazione/contenuti *(Min 7 – Max 10 righe)*

Le attività proposte mirano allo sviluppo della creatività del bambino attraverso attività quali manipolare, osservare, costruire, creare, sperimentare, inventare. L'alunno sarà posto al centro del processo creativo e si sentirà protagonista, il "creatore delle proprie scoperte", mentre il docente avrà il ruolo di facilitatore del lavoro del singolo e del gruppo. Saranno proposte e sperimentate tecniche decorative diverse, arricchite anche dai suggerimenti scaturiti dalla fantasia dei bambini. Il lavoro di gruppo e la cooperazione tra pari, opportunamente mediata dal docente per favorire la partecipazione di tutti, porterà a produrre manufatti individuali ma anche un prodotto collettivo. "Il fare" favorirà il lavoro dei bambini con maggiori fragilità e migliorerà il processo di inclusione nel gruppo classe.

C.3.3 Metodologie e strumenti

(Illustrare le metodologie d'intervento) (Min 7 – Max 10 righe)

- Esplorazione e manipolazione libera e guidata di materiali di diverso tipo.
- Giochi di percezione tattile.
- Giochi di coordinazione visuo-motoria e bimanuale
- Valorizzazione della dimensione di gruppo attraverso la discussione guidata
- Sperimentazione di tecniche decorative diverse
- Creazione di elaborati utilizzando materiali di recupero
- Esposizione dei manufatti creati per la valorizzazione del lavoro del singolo e del gruppo

C.3.4 Tematiche affrontate

(Illustrare le tematiche affrontate, ad esempio: musica, arti visive, teatro, sostenibilità ambientale, ecc.) (Min 3 – Max 10 righe)

- Le arti creative: materiali e tecniche
- La sostenibilità ambientale e l'uso dei materiali di recupero,
- La consapevolezza emotiva e il contributo del singolo al lavoro di gruppo.

Titolo: LABORATORIO INTERCULTURA – SECONDARIA I GRADO

Scheda Attività PAD: 2.f.13 – Progetti Educativi Zonali (PEZ) finalizzati al contrasto della dispersione scolastica

C.3.1 Obiettivi dell'attività e localizzazione *(Descrivere gli obiettivi dell'attività in relazione alla finalità specifica e la tipologia di destinatari (ordine e grado di scuola) (Min 7 – Max 10 righe)*

L'attività laboratoriale sarà proposta a un gruppo eterogeneo di circa 20 allievi della scuola secondaria di I grado.

Il laboratorio si pone i seguenti obiettivi:

- favorire la partecipazione alla vita scolastica degli allievi che utilizzano l'italiano come L2;
- potenziare le abilità di base in ambito logico-matematico, promuovendo lo scambio di strategie tra gli allievi;
- promuovere un ambiente inclusivo e cooperativo, favorendo negli allievi un'apertura alla diversità;
- favorire la comunicazione tra gli studenti;
- incrementare l'autostima degli allievi, contrastando l'eventuale impotenza appresa.

C.3.2 Descrizione articolazione/contenuti *(Min 7 – Max 10 righe)*

Durante le attività laboratoriali saranno proposti problemi di varia natura legati alla vita quotidiana. Le situazioni problematiche nei diversi ambiti della matematica saranno alternate da giochi e rompicapo, rendendo ludica l'attività laboratoriale. Inoltre saranno proposte attività di laboratorio scientifico durante le quali gli allievi raccoglieranno e analizzeranno dati, favorendo il collegamento tra matematica e realtà. Gli allievi che utilizzano l'italiano come L2 si troveranno in un ambiente fortemente interattivo e saranno quindi stimolati nel comunicare con i compagni. I diversi contenuti affrontati saranno dunque presentati in modo induttivo, favorendo il processo di scoperta e di conseguente meraviglia negli allievi.

C.3.3 Metodologie e strumenti

(Illustrare le metodologie d'intervento) (Min 7 – Max 10 righe)

Attraverso l'uso di un linguaggio universale, quello della matematica, gli allievi saranno invitati a esplorare situazioni problematiche in vari ambiti (geometrico, aritmetico, algebrico, statistico) e a individuare possibili strategie di risoluzione. Gli alunni saranno divisi in gruppi che lavoreranno in modo cooperativo, favorendo in questo modo lo sviluppo delle loro competenze comunicative, sociali e civiche. La presenza di stili di apprendimento diverso e di strategie alternative sarà accolta e valorizzata, così come gli errori commessi dagli allievi. Sarà incoraggiata la costruzione di modelli matematici, utilizzando materiale di facile reperimento (elastici, spago, fermacampioni, ecc.).

C.3.4 Tematiche affrontate

(Illustrare le tematiche affrontate, ad esempio: musica, arti visive, teatro, sostenibilità ambientale, ecc.) (Min 3 – Max 10 righe)

- Giochi matematici e rompicapo;
- la matematica nella vita di tutti i giorni;
- situazioni problematiche in ambito geometrico;
- problemi di statistica e giochi con dadi e carte;
- esperienze di scienze: misura e proporzionalità.

TITOLO: LABORATORIO DISAGIO – SECONDARIA I GRADO

Scheda Attività PAD: 2.f.13 – Progetti Educativi Zonali (PEZ) finalizzati al contrasto della dispersione scolastica

C.3.1 Obiettivi dell'attività e localizzazione *(Descrivere gli obiettivi dell'attività in relazione alla finalità specifica e la tipologia di destinatari (ordine e grado di scuola) (Min 7 – Max 10 righe)*

L'attività laboratoriale sarà proposta a un gruppo eterogeneo di circa 20 allievi della scuola secondaria di I grado.

Il laboratorio si pone i seguenti obiettivi:

- favorire la partecipazione degli allievi in situazione di disagio socio-economico;
- potenziare le abilità di base in ambito linguistico, promuovendo gli aspetti comunicativi delle lingue;
- promuovere un ambiente inclusivo e cooperativo, favorendo negli allievi un'apertura alla diversità e all'accettazione dell'altro;
- favorire l'instaurarsi di relazioni positive tra gli studenti e di un clima interattivo;
- Incrementare l'autostima degli allievi e la percezione positiva dell'impegno scolastico.

C.3.2 Descrizione articolazione/contenuti *(Min 7 – Max 10 righe)*

Durante le attività laboratoriali saranno proposti giochi teatrali e role-playing legati alla vita quotidiana per favorire lo sviluppo di competenze comunicative in lingua madre e in lingua straniera. Semplici situazioni di vita quotidiana saranno utilizzate per favorire la nascita di dibattiti e scambi comunicativi tra gli allievi, utilizzando un approccio ludico, cooperativo e laboratoriale. Saranno inoltre svolte esperienze di lettura di albi illustrati in lingua inglese e di rielaborazione creativa delle storie. Gli allievi si troveranno in un ambiente fortemente interattivo e saranno quindi stimolati nell'interagire con i compagni. Particolare attenzione sarà posta nei confronti degli allievi con disagio con povertà linguistica.

C.3.3 Metodologie e strumenti

(Illustrare le metodologie d'intervento) (Min 7 – Max 10 righe)

Il laboratorio di lingua straniera sarà strutturato in cinque incontri da due ore ciascuno. Nel corso degli incontri il/la docente proporrà giochi di ruolo e giochi teatrali durante i quali gli allievi si troveranno a vestire i panni di diversi personaggi in diverse situazioni. Si alterneranno ad attività di questo tipo la lettura di albi in lingua straniera e la scrittura creativa. Verrà inoltre dato spazio ad attività di tipo cooperativo, favorendo in questo modo lo sviluppo delle loro competenze comunicative, sociali e civiche. La presenza di stili di apprendimento diverso sarà accolta e valorizzata e saranno a questo scopo proposte attività che stimolino i diversi canali di comunicazione.

C.3.4 Tematiche affrontate

(Illustrare le tematiche affrontate, ad esempio: musica, arti visive, teatro, sostenibilità ambientale, ecc.) (Min 3 – Max 10 righe)

Nel corso dei laboratori saranno affrontate in lingua straniera (inglese) diverse situazioni che permetteranno di lavorare sui seguenti contenuti:

- parlare di se stessi al passato, presente e futuro (conoscere sé e gli altri)
- giochi di ruolo in diverse situazioni: in vacanza, a scuola, al museo, al supermercato, ecc.
- lettura di albi illustrati; rielaborazione grafica
- descrivere un quadro e una fotografia
- scrivere una lettera a un amico, parlare dei propri sogni, delle proprie aspettative e dei propri interessi